



# DONNE UCCISE DAI LORO CARI

## *Indagine sul femminicidio in Italia nel 2008*



**Chiara Pasinetti, Cinzia Verucci, Federica Urso, Marta Venturini,**  
*in collaborazione Anna Pramstrahler, Casa delle donne per non subire violenza*  
[www.casadonne.it](http://www.casadonne.it)

*Bologna, 8 marzo 2009*

# USCIRE DAL SILENZIO

## *Indagine sulle donne uccise dalla violenza maschile nell'anno 2008 in Italia*

### **Indice**

<i>Introduzione .....</i>	<i>p. 3</i>
<i>Analisi dei dati sui femminicidi commessi nell'anno 2008 sul territorio italiano .....</i>	<i>p. 5</i>
<i>Elenco delle donne uccise nel 2008.....</i>	<i>p. 11</i>
<i>Le fonti.....</i>	<i>p. 24</i>

*Femminicidio: "ogni pratica sociale violenta fisicamente o psicologicamente, che attentava all'integrità, allo sviluppo psicofisico, alla salute, alla libertà o alla vita delle donne, col fine di annientare l'identità attraverso l'assoggettamento fisico o psicologico, fino alla sottomissione o alla morte della vittima nei casi peggiori" e ancora "violenza fisica, psicologica, economica, istituzionale, rivolta contro la donna - in quanto donna - perché non rispetta il ruolo sociale impostole".*

*"Femminicidio" di Barbara Spinelli*

## INTRODUZIONE

La ricerca svolta ogni anno dalla *Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna*, giunta ormai al suo terzo anno di pubblicazione, ha l'obiettivo di raccogliere alcune fondamentali informazioni su tutti i casi di *femminicidio* avvenuti nel 2008 in Italia.

Questa indagine, come gli anni precedenti<sup>1</sup>, vuole sopperire ad una carenza di dati e lavori istituzionali sui casi di femminicidio e mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e a dare un quadro il più possibile completo e reale del fenomeno, che, a nostro avviso, è uno dei più grossi problemi sociali e di cui ancora si parla troppo poco, se non in termini di cronaca.

Troppo spesso la violenza contro le donne viene utilizzata per giustificare politiche di sicurezza e repressione, ma tale utilizzo è spesso strumentale ad altri scopi. La ricerca evidenzia, infatti, come la violenza contro le donne non dipende dalla nazionalità e/o dalla cultura di chi la perpetra: gli stupratori sono uomini e la violenza riguarda ogni donna.

La ricerca dimostra, infatti, che la quasi totalità degli omicidi di donne compiuti nel 2008 è avvenuto in famiglia (mariti, fidanzati, ex mariti, ex fidanzati) e all'interno dell'abitazione della donna. Nella maggior parte dei casi l'omicidio avviene in luoghi familiari alla vittima, come la sua abitazione, e compiuto da chi le è più vicino, segno appunto che il pericolo non è in strada, ma dentro la sua stessa casa.

Le informazioni sono state reperite consultando la stampa italiana ed effettuando dei controlli incrociati tra diverse testate giornalistiche, nazionali o locali, cartacee o elettroniche.

---

<sup>1</sup> Le ricerche sono state pubblicate a testo pieno sul sito [www.casadonne.it](http://www.casadonne.it)

- **Femminicidi in Italia nel corso del 2007: indagine sulla stampa** di Sonia Giari in collaborazione con la Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna, marzo 2008

- **Femminicidi in Italia nel corso del 2006: indagine sulla stampa** di Cristina Karadole in collaborazione con la Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna, febbraio 2007

- **Omicidi di donne e bambini vittime della violenza maschile in contesti familiari, affettivi o di sfruttamento della prostituzione** di Linda Maggiori, in collaborazione con Angela Romanin, marzo 2006.

Nel presente studio sono state prese in considerazione donne italiane e straniere, di età compresa tra i 18 e gli 80 anni, uccise durante il 2008 (escluse le donne uccise a causa di una rapina).

In linea con le ricerche effettuate negli anni precedenti, è emerso che la violenza nei confronti delle donne è un fenomeno che rimane costante negli anni (sono 101 i casi di femminicidio nel 2006, 107 nel 2007 e 113 nel 2008) e che tocca trasversalmente ogni classe sociale e ogni gruppo di appartenenza culturale o religiosa.

Premettendo che non possiamo essere del tutto certe che i casi rilevati rappresentino la totalità dei femminicidi commessi nel corso del 2008, in questa ricerca le storie di donne delle quali siamo riuscite a recuperare tutte le informazioni necessarie sono 113 e, esclusi 11 casi per i quali l'autore del reato è rimasto sconosciuto, gli altri omicidi sono stati commessi da uomini vicini alla donna (marito, amante, fidanzato, ex marito, parente, figlio).

In Italia viene uccisa una donna ogni tre giorni e, nella maggior parte dei casi, per mano di uomini con cui la donna ha o ha avuto in passato una relazione. In molti casi accade per questioni passionali, di gelosia e i mezzi utilizzati nell'omicidio sono i più svariati.

Le donne vittime di omicidi brutali hanno tutto il diritto di essere ricordate come tali e la nostra ricerca è anche un modo, minimo ma essenziale, per ricordarle.

I numeri parlano da soli e noi vogliamo proprio dare voce a questi numeri spaventosi, così che, anche chi è poco interessato alle questioni di genere e alle violenze, possa rendersi conto che non vanno sottovalutate.

## ANALISI DEI DATI SUI FEMMINICIDI COMMESSI NELL'ANNO 2008 SUL TERRITORIO ITALIANO

TABELLA 1a e 1b: TITOLO DELL'ARTICOLO

		2008	%	
<b>1a</b>	<b>Titolo</b>	1-Soggetto vittima	44	38,9
		2-Soggetto autore	61	54,0
		3-Altro	8	7,1
		Tot	113	100,0

		2008	%	
<b>1b</b>	<b>Titolo</b>	1-Enfasi sul movente	35	31,0
		2-Enfasi sulla modalità	43	38,1
		3-Enfasi sulla relazione	15	13,3
		4-Altro	20	17,7
		Tot	113	100,0

Dalle tabelle emerge come la stampa e le fonti utilizzate tendano nei titoli a dare risalto all'autore del reato piuttosto che alla vittima. Nella maggior parte dei casi il giornalista enfatizza sia le modalità che il movente che ha portato l'omicida a compiere il delitto, mettendo in secondo piano la relazione tra autore e vittima.

TABELLA 2: ZONA

		2008	%	
<b>2</b>	<b>Zona</b>	1-Nord	56	49,6
		3-Centro	24	21,2
		4-Sud	27	23,9
		5-Isole	6	5,3
		Tot	113	100,0

I dati raccolti evidenziano un numero decisamente maggiore di omicidi nel nord Italia rispetto al sud e al centro, raggiungendo una percentuale di circa la metà degli omicidi dell'intero Paese.

TABELLA 3: RELAZIONE

		2008	%	
<b>3</b>	<b>Relazione</b>	1-Marito	29	25,7
		2-Amante / fidanzato / convivente	14	12,4
		3-Ex marito	6	5,3
		4-Ex amante / fidanzato / convivente	12	10,6
		5-Conocente / vicino	14	12,4
		6-Figlio	9	8,0
		7-Fratello	5	4,4
		8-Padre	2	1,8
		9-Cognato	2	1,8

	10-Genero	1	0,9
	11-Nipote	2	1,8
	12-Nonno	1	0,9
	13-Cliente	1	0,9
	14-Sconosciuto	11	9,7
	15-Zio	1	0,9
	16-Cugino	2	1,8
	17-Dipendente	1	0,9
	Tot	113	100,0

Gli autori dei delitti nella maggior parte dei casi sono persone con le quali le vittime avevano relazioni intime (mariti 25,7%, compagni/conviventi 12,4%) nel momento in cui sono state uccise. Rilevante anche il numero degli omicidi commessi da uomini con i quali le vittime avevano avuto una relazione in passato (ex mariti 5,3%, ex compagni 10,6%). Colpisce inoltre il numero di delitti avvenuti per mano di parenti e conoscenti (parenti 22%, conoscenti 12,4%).

TABELLA 4: ETA' DELLA VITTIMA

		2008	%	
<b>4</b>	Età vittima	1- 18 / 25	15	13,3
		2- 26 / 35	26	23,0
		3- 36 / 45	21	18,6
		4- 46 / 60	23	20,4
		5- 61 / 75	15	13,3
		6- >75	9	8,0
		7-Dato non reperibile	4	3,5
		Tot	113	100,0

Nell'anno passato la maggior parte delle donne assassinate avevano tra i 26 e i 35 anni. Sono quindi le ragazze e le giovani donne le principali vittime (ben il 36,3% aveva meno di 35 anni). Il dato colpisce in quanto sembra vi sia stato un cambio di tendenza rispetto agli anni passati, quando si registrava il maggior numero di donne uccise nella classe di età dai 46 ai 55 anni.<sup>2</sup>

TABELLA 5: ETA' AUTORE DEL REATO

		2008	%	
<b>5</b>	Età autore del reato	1- 18 / 25	10	8,8
		2- 26 / 35	20	17,7
		3- 36 / 45	19	16,8
		4- 46 / 60	21	18,6
		5- 61 / 75	19	16,8
		6- >75	9	8,0
		7-Dato non reperibile	15	13,3
		Tot	113	100,0

Al contrario di quanto visto per l'età delle vittime, dove vi era una chiara maggioranza tra le giovani, per quanto riguarda l'età dell'assassino non sembra stabilirsi un profilo netto. Si tratta

<sup>2</sup> Dati riportati dalla ricerca di Sonia Giari, op.cit.

tendenzialmente di uomini adulti, ma la cosa che colpisce guardando questi dati è che l'uomo che usa violenza e uccide le donne non ha un'età definita. Può essere chiunque.

TABELLA 6: PROVENIENZA DELLA VITTIMA

		2008	%	
<b>6</b>	<b>Provenienza vittima</b>	Italia	75	66,4
		Bosnia	1	0,9
		Brasile	3	2,7
		Cuba	1	0,9
		Ecuador	2	1,8
		Filippine	2	1,8
		Moldavia	3	2,7
		Romania	15	13,3
		Russia	1	0,9
		Ucraina	4	3,5
		Lituania	1	0,9
		Slovenia	1	0,9
		Perù	1	0,9
		Cina	2	1,8
		Costa d'Avorio	1	0,9
		Dato non reperibile	0	0,0
		Tot	113	100,0

La maggior parte delle vittime è italiana (oltre il 66%). Questo colpisce perché si potrebbe pensare che le principali vittime della violenza e brutalità maschile più bieca siano le straniere, prostitute o donne sradicate dal proprio nucleo familiare e in balia dell'uomo. I dati da noi raccolti dimostrano che non è così.

TABELLA 7: PROVENIENZA AUTORE DEL REATO

		2008	%	
<b>7</b>	<b>Provenienza autore del reato</b>	Italia	71	62,8
		Bosnia	1	0,9
		Brasile	3	2,7
		Cile	1	0,9
		Ecuador	1	0,9
		Filippine	2	1,8
		Francia	1	0,9
		India	1	0,9
		Marocco	1	0,9
		Pakistan	1	0,9
		Romania	8	7,1
		Senegal	1	0,9
		Macedonia	2	1,8
		Algeria	1	0,9
		Costa d'Avorio	1	0,9
		Cina	2	1,8
		Tunisia	1	0,9

	Dato non reperibile	14	12,4
	Tot	113	100,0

Come evidenziato nelle ricerche condotte negli anni passati, la maggior parte degli omicidi sul territorio italiano è stato commesso da uomini italiani (la maggioranza assoluta, il 62,8% degli assassini, è italiana). Non ha quindi nessun senso puntare il dito contro lo straniero, immigrato, extracomunitario, che "arriva a casa nostra e violenta e uccide le nostre donne".

TABELLA 8: LUOGO DEL DELITTO

		2008	%	
<b>8</b>	Luogo del delitto	1-Abitazione della vittima	80	70,8
		2-Altro luogo	27	23,9
		3-Dato non reperibile	6	5,3
		Tot	113	100,0

Dalla tabella emerge come la quasi totalità degli omicidi (70,8%) sia stato compiuto all'interno dell'abitazione della vittima. E' opportuno precisare, inoltre, che nella definizione "altro luogo" sono stati inseriti anche luoghi come il posto di lavoro e l'auto della vittima. Pertanto sommando le prime due voci risulta evidente che la maggior parte dei femminicidi (94,7%) avviene in luoghi familiari alla donna e da lei abitualmente frequentati, ciò a dimostrazione che la violenza contro le donne non si consuma nelle strade, bensì in luoghi "familiari" alla vittima.

TABELLA 9: ARMA DEL DELITTO

		2008	%	
<b>9</b>	Arma del decede	1-Arma da taglio	41	36,3
		2-Arma da fuoco	32	28,3
		3-Percosse	6	5,3
		4-Armi improprie	8	7,1
		5-Strangolamento / soffocamento	19	16,8
		6-Incidente procurato	2	1,8
		Defenestrazione	1	0,9
		7-Annegamento	2	1,8
		8-Dato non reperibile	2	1,8
		Tot	113	100,0

Dai dati raccolti si desume come gli omicidi vengano attuati con le modalità più diverse che vanno dalle percosse, allo strangolamento, alla defenestrazione. Tuttavia ad una più attenta analisi emerge che le armi più utilizzate sono le armi da taglio (coltelli, taglierini, machete - 36,3%) e le armi da fuoco (pistole e fucili - 28,3%).

TABELLA 10: MOVENTE

		2008	%	
<b>10</b>	Movente	1-Separazione	14	12,4
		2-Raptus follia	4	3,5
		3-Problemi psichici dell'autore	5	4,4
		4-Lavoro / difficoltà economiche	13	11,5
		5-Conflittualità	19	16,8

	6-Malattia donna	5	4,4
	7-Gravidanza indesiderata	0	0,0
	8-Rifiuto rapporti sessuali	1	0,9
	9-Ritorsione	2	1,8
	10-Movente passionale	25	22,1
	11-Ignoto	25	22,1
	Tot	113	100,0

I dati raccolti evidenziano come la maggior parte delle donne venga uccisa per motivi passionali, legati alla eccessiva gelosia dell'autore del reato e/o alla sua difficoltà ad accettare la rottura del rapporto sentimentale. Colpisce come a fare da sfondo alla quasi totalità degli omicidi ci siano storie di forti conflittualità e continui litigi. Si precisa, inoltre, che nella voce "ignoto" sono stati inseriti sia i casi in cui il movente è rimasto sconosciuto - perché non è stato individuato l'autore del reato - sia i casi in cui l'omicida ha ucciso senza un apparente motivo.

TABELLA 11: SEGUITO

		2008	%	
<b>11</b>	<b>Seguito</b>	1-Suicidio / tentato suicidio	23	20,4
		2-Confessione	41	36,3
		3-Occultamento	3	2,7
		4-Fuga	29	25,7
		5-Dato non reperibile	17	15,0
		Tot	113	100,0

Dai dati raccolti emerge che la maggior parte degli autori di questi reati tende, nell'immediatezza del reato, a suicidarsi o a chiamare le forze dell'ordine per confessare l'omicidio (56,7%). Nella voce "fuga", inoltre, sono state inserite anche persone che subito dopo aver commesso il fatto sono fuggite, ma che sono state trovate alcune ore dopo in stato di shock e appena catturate hanno confessato l'omicidio.

TABELLA 12: FIGLI

		2008	%	
<b>12</b>	<b>Figli</b>	1-Nessun figlio	22	19,5
		2-Uno o più figli	42	37,2
		3-Dato non reperibile	49	43,4
		Tot	113	100,0

Dalla tabella emerge che le informazioni riferite agli eventuali figli delle vittime non sono di facile reperibilità: anche effettuando dei controlli incrociati su fonti differenti, non è stato sempre possibile risalire a questo dato (43,4%).

Tra i casi per i quali sono presenti tali riferimenti, si osserva che la maggior parte delle vittime (37,2%) ha uno o più figli.

TABELLA 13: NUMERO VITTIME

		2008	%	
<b>13</b>	<b>Numero vittime</b>	1-Donna come sola vittima	83	73,5
		2-Altri uccisi	23	20,4

	3-Altri feriti	7	6,2
	4-Dato non reperibile	0	0,0
	Tot	113	100,0

I dati raccolti evidenziano che il più delle volte (73,5%) è la donna la sola vittima del reato commesso, anche se esiste una percentuale non indifferente di casi (20,4%) nei quali, oltre alla donna, restano uccisi altri soggetti: famigliari, amici, amanti, attuali partner o conoscenti della vittima stessa.

La restante esigua percentuale di casi (6,2%) rappresenta il numero di feriti coinvolti nel reato.

TABELLA 14: PRECEDENTI

		2008	%	
<b>14</b>	<b>Precedenti</b>	1-Nessun precedente	24	21,2
		2-Storia di litigi e conflittualità	59	52,2
		3-Storia di violenze precedenti	4	3,5
		4-Tentati omicidi precedenti	2	1,8
		5- Dato non reperibile	24	21,2
		Tot	113	100,0

In linea con ciò che è stato già messo in luce dalla Tabella 14 – Movente – i dati raccolti riguardo agli eventuali precedenti riferiti all'autore del reato evidenziano che il più delle volte (52,2%) questi è responsabile di ripetute storie di conflittualità e/o litigi, con la vittima stessa o in altre situazioni della sua vita. Altrettanto interessante, ma esattamente contrario a ciò che abbiamo appena riportato, è la percentuale di casi (21,2%) nei quali il responsabile del delitto non ha riportato alcun episodio precedente che potesse far pensare a manifestazioni personali di violenza, nei confronti della vittima o verso terzi.

Pochi sono invece i casi in cui l'aggressore è stato autore di precedenti storie di violenza (3,5%) o di veri e propri omicidi (1,8%), tentati o portati a termine.

Per il restante 21,2% dei casi non è stato possibile reperire informazioni relative a questa variabile.

## Elenco delle donne uccise nel 2008

1. **MILANO - 1 Gennaio** - Ha ucciso la madre colpendola alla testa con una bottiglia di spumante e poi le ha tagliato la gola con un coltello. Lo studente 18enne, dopo aver colpito la madre 52enne, **E. Di Vesco**, si è pulito le mani e ha chiuso a chiave la porta di casa dove viveva con lei ed è andato a Brescia. È accusato di omicidio aggravato e di tentata violenza sessuale. Come lui stesso ha confessato, subito dopo pranzo avrebbe tentato di violentare la madre e di fronte alla sua reazione l'ha colpita. La tragedia familiare sarebbe maturata al termine di una violenta lite, causata dall'opposizione della madre al progetto del figlio di non andare più a scuola e di presentarsi da privatista alla maturità. (*Corriere Della Sera*)
2. – **3. ROMA - 4 Gennaio** - Sono **due ragazze romene** di 20 e 21 anni le donne trovate morte, con la gola tagliata, la notte scorsa nell'Hotel dei Mille, nei pressi della stazione Termini, a Roma. Le donne erano prostitute, e una di loro aveva denunciato episodi di violenza. L'omicida è da identificare. (*Stampa*)
4. **FOGGIA - 5 Gennaio - Svetlana Makarska**, la donna ucraina percossa nei locali ex Scivar alla periferia di Foggia, è deceduta per le percosse subite. Youcef Boufligha, 40enne algerino, convivente della vittima, è accusato dell'omicidio. (<http://www.ilgrecale.it,agenzia di stampa>)
5. **SONDRIO - 7 Gennaio - Antonietta Pierina Consonni**, 50 anni, è stata prima massacrata di botte dal convivente che voleva costringerla ad un rapporto sessuale e poi uccisa. Ha tentato con tutte le forze di ribellarsi, tanto che le sue grida hanno spinto i vicini di casa a lanciare l'allarme alla polizia. La vittima è stata ricoverata d'urgenza in gravissime condizioni in ospedale, ma è morta. Il convivente della donna, Luciano Biancotti, 42 anni, era già noto alle forze dell'ordine per piccoli reati commessi. (*Il Messaggero*)
6. **SALERNO - 9 Gennaio** - Giuseppe Iuzzolino, un anziano agricoltore, ha fatto fuoco contro la nipote 46enne, **Antonia Iuzzolino**, dopo un litigio scaturito da motivi di interesse. La vittima, aveva accompagnato l'anziano zio a ritirare la pensione sua e della moglie, circa 1.100 euro. Una volta giunti a casa l'anziano pensionato avrebbe offerto la somma di 100 euro alla nipote che, invece, pretendeva l'intera somma ritirata all'ufficio postale in cambio dei lavori domestici che effettuava nell'abitazione degli anziani congiunti. Da qui la discussione culminata con l'omicidio. (*ANSA*)
7. **PORDENONE - 11 Gennaio** - Giuliano Modolo, di 73 anni, ha strangolato nel sonno, il figlio, Fabio, di 39, e la moglie, **Bruna Piovesan**, di 68, stringendo intorno al loro collo le stringhe ricavate dalle lenzuola del letto nel quale dormivano. Poi, con altre stringhe, si è impiccato nel bagno della camera dove tutti e tre vivevano dallo scorso luglio, nella casa di accoglienza "Madonna Pellegrina", di proprietà della Curia. Il figlio, senza lavoro e senza occupazione, comperava e vendeva automobili di lusso, rimettendoci soldi, tanti soldi. La famiglia era sempre intervenuta per aiutarlo vendendo tutto. Senza neanche più l'abitazione, Giuliano ha chiesto ospitalità alla Curia, in preda alla depressione, stressato dal tracollo economico. Prima di strangolarli, Giuliano ha narcotizzato moglie e il figlio. (*ANSA*)
8. **GARBAGNATE MILANESE (MILANO) - 11 Gennaio - Barbara A.** di 32 anni, è stata uccisa con una coltellata dal marito proprio mentre i carabinieri, chiamati da lei durante un violento litigio, stavano sfondando la porta di casa. L'uomo, 34 anni, con precedenti penali alle spalle, è stato arrestato per omicidio volontario aggravato. La donna sembra volesse la separazione. (*ANSA*)
9. **BRESCIA - 11 Gennaio** - Angelo Lazzaroni, 67 anni, ex operaio in pensione, è accusato dell'omicidio della moglie **Margherita Gosio**, 65 anni, casalinga. La

donna, in base ai primi riscontri, sembra essere stata strozzata. Il delitto trae origine dallo stato di profonda depressione del quale la donna soffriva da alcuni anni che, a quanto pare, aveva contagiato anche il marito. (*Il Giornò Bergamo-Brescia*)

- 10. – 11. TIGLIETO (GENOVA) - 13 Gennaio** - E' stato un contenzioso con il comune di Tiglieto sull'ICI da pagare per il loro albergo la scintilla che ha portato Giampiero Assardi, 69 anni, a sparare alle sorelle **Aslia**, 84 anni e **Tersilia**, di 80. L'uomo si è successivamente tolto la vita. (ANSA)
- 12. GORLA MAGGIORE (VARESE) - 16 Gennaio** - Anghelito Mascheroni ha accoltellato la moglie, **Ermanna Rampinini**, 61 anni, che si era rotta un braccio e quindi, particolarmente scossa, aveva tenuto sveglia l'uomo tutta la notte, discutendo di mille cose senza alcuna ragione e nesso logico. (ANSA)
- 13. RUTIGLIANO (BARI) - 16 Gennaio** - Una lite, l'ennesima, alimentata dalla gelosia, e Giovanni Calisi, tipografo incensurato di 42 anni, ha accoltellato la moglie, **Anna Poli**, 32 anni nel bagno di casa. In mattinata l'uomo ha accompagnato a scuola il bambino e poi, invece di andare a lavorare, è tornato a casa forse nella convinzione di sorprendere la moglie mentre si preparava per incontrare un altro. E' scoppiato un litigio fra i due al culmine del quale l'uomo ha colpito, almeno una decina di volte al collo e al cuore, la donna con un coltello. L'ennesima lite degenerata per la convinzione di un tradimento. (ANSA)
- 14. BERGAMO - 24 Gennaio - Monika Kaderova**, slovacca di 37 anni, è stata trovata morta nel suo appartamento chiusa a chiave. Pare che la vittima lavorasse o avesse frequentazioni soprattutto durante la notte. Il corpo della donna era sul suo letto in una posizione innaturale, quasi sulla difensiva. Monika Kaderova indossava solo la biancheria intima e aveva una coperta sul volto, la donna sarebbe stata strangolata. (*Corriere della Sera*)
- 15. SALUZZO (CUNEO) - 27 Gennaio** - Sarebbe stata di carattere economico e non passionale la lite durante la quale Carlo Marconetto, 59 anni pensionato, ha ucciso con un pesante posacenere l'ex moglie, **Maria Pietra**, di 57, madre di tre figli. Sembra che l'uomo vantasse un credito dalla donna. (ANSA)
- 16. POZZONOVO (PADOVA) - 30 Gennaio** - Al culmine di una lite, Luciano Garavello, 64 anni, ex venditore ambulante di frutta e verdura, ha fatto fuoco con il suo fucile da caccia. **Teresina Vanzan**, 64 anni, la sua compagna da una vita, è morta sul colpo. Il figlio, Mirko, 34 anni, è ancora vivo ma alcuni pallini lo hanno raggiunto alla testa. Da quando era andato in pensione, due anni fa, l'uomo era caduto in stato depressivo. (<http://gazzettino.quinordest.it>)
- 17. LUCERA (FOGGIA) - 30 Gennaio** - L'ha uccisa perché stanco dei continui litigi per questioni condominiali. E' l'ammissione fatta agli investigatori da Franco Ricciardi 26 anni, per l'omicidio di **Assunta Romagnoli**, di 29 anni, accoltellata mercoledì sera in piazza. La donna, che era madre di due bambini, era andata a prendere sua figlia dalla lezione di catechismo. Mentre era in attesa davanti alla chiesa è stata colpita alle spalle con una coltellata. (<http://www.corriere.it>)
- 18. CAPODIMONTE (VITERBO) - 31 Gennaio** - Un agente immobiliare di 50 anni, Settimio Melaragni, ha ucciso, **Daniela Nicoleta Hatmanu**, romena di 37 anni. L'omicidio è avvenuto nell'abitazione nel quale l'uomo viveva da quando si era separato dalla moglie. La giovane romena era giunta mercoledì pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino dalla Sicilia, dove era attesa da Melaragni con il quale, sembra, avesse una relazione. L'uomo avrebbe proposto alla giovane di trasferirsi dalla Sicilia a Capodimonte, e le avrebbe offerto anche un lavoro in una delle due agenzie immobiliari di cui è proprietario. Ma la donna avrebbe rifiutato l'offerta. Da

qui la reazione violenta dell'uomo che, afferrata la pistola, l'ha uccisa. (<http://www.ilgiornale.it>)

19. **POTENZA - 6 Febbraio - Morena Meozzi**, pensionata di 76 anni, viene uccisa con un fucile dal marito 80enne, Oreste Spinelli. La donna stava dormendo con la figlia disabile. (*Il Foglio*)
20. **MILANO - 9 Febbraio - Kerim Gunar**, 44 anni, affoga la convivente, Ripalta di Francesco, di 41 anni, a seguito dell'ennesima lite. Le dinamiche del fatto non sono chiare ma di certo si sa che la donna è stata affogata nel Naviglio di fronte ad una folla che ha tentato invano di fermare l'uomo. (*Milano, affoga la convivente nel Naviglio - Corriere della Sera*)
21. **GRICIGNANO DI AVERSA (CESENA) - 20 Febbraio - Maria Rosa Nugnes**, 30 anni, viene uccisa dal marito a colpi di pistola. Il marito, Angelo di Ronza, 36 anni, l'ha seguita in macchina mentre la donna andava a prendere i due figli a scuola per poi freddarla a colpi di pistola in mezzo alla folla. La coppia era da poco separata. (*Donna fredda a colpi di pistola dal marito - Casertaoggi*).
22. **MONTECATINI TERME (PISTOIA) - 21 Febbraio - Andrea Falaschi**, 35 anni, ex paracadutista della Folgore, uccide per gelosia la ballerina lituana 27enne **Oksana Auskelyte**. La donna è stata picchiata a morte, ferita con un coltello e poi soffocata. Dopo averla uccisa l'ha rinchiusa in una valigia e gettata nell'immondizia. (*Cadavere trovato in una valigia, arrestato il presunto omicida - La Repubblica*).
23. **LUCERA (FOGGIA) - 23 Febbraio - Stefano Arditi**, 35 anni, accoltella al petto e uccide a sangue freddo la vicina di casa **Maria Palamà**. Il movente è sconosciuto. (*Omicidio Palamà, l'assassino: l'ho uccisa e basta - Teleradioerre*).
24. **BARI - 29 Febbraio - Mario Antonio Decembrino**, pensionato di 70 anni, uccide con sette coltellate la moglie 62enne **Annarosa Toma**. L'uomo era convinto che la moglie lo tradisse da tempo. (*Mi tradisce. E accoltella la moglie - La Repubblica*)
25. **ISERNIA - 7 Marzo - Marinala Costa Silva**, 48 anni, è stata uccisa a coltellate nel suo monolocale. Il movente pare che sia passionale ma è ancora ignoto l'omicida. (*Omicidio passionale ad Isernia - [www.moliseneews.net](http://www.moliseneews.net)*).
26. **TARANTO - 10 Marzo - Enrico Bradimante**, un chirurgo di 49 anni, uccide la moglie 44enne, **Annamaria Fanelli** e le due figlie di 15 e 11 anni a colpi di martello. Dopo il triplice omicidio l'uomo si è suicidato tagliandosi le arterie con un bisturi. Pare che la coppia fosse reduce da un violento litigio. (*Martellate a figlia e moglie - Il Tempo*)
27. **ACQUAPENDENTE (VITERBO) - 15 Marzo - Franco Frosoni**, 72 anni, uccide con un colpo di fucile da caccia la moglie **Iolanda Innocenti**, di 69 anni. Dopo il terribile gesto l'uomo si è ucciso. Il movente non è noto, si sa però che al marito era stata da poco diagnosticata una grave malattia. (*Uccide la moglie con una fucilata e poi si suicida - [www.tusciaweb.it](http://www.tusciaweb.it)*)
28. – 29. **FONTANELLE (CUNEO) - 16 Marzo - Francesco Briano**, 63 anni, uccide la madre e l'ex fidanzata a distanza di poche ore. La madre, **Clelia Briano** è stata freddata a colpi di fucile. Poche ore dopo l'uomo ha raggiunto l'ex fidanzata, **Maria Manetto** di 61 anni, e le ha sparato mortalmente con il fucile. Anche un'amica della donna è stata ferita ad una gamba. Dopo aver commesso il duplice omicidio Francesco Briano si è sparato. Il movente è passionale. (*Spara alla madre, va al centro anziani uccide l'ex fidanzata e si toglie la vita - [www.quotidianonet.it](http://www.quotidianonet.it)*)
30. **BOSCOTRECASE (NAPOLI) - 26 Marzo - Rita Benigno**, vedova di 55 anni, viene brutalmente uccisa da quattro vicini di casa a calci e pugni. Il movente pare sia

stato un litigio tra condomini. (*Aggredita sull'uscio di casa, 55 enne muore dopo 2 giorni di coma* - [www.metropolisweb.it](http://www.metropolisweb.it))

- 31. GAVOI (NUORO) - 26 Marzo - Dina Dore**, 37 anni, è stata uccisa da sconosciuti. La donna è morta di asfissia dopo essere stata legata con dello scotch. Il movente è ignoto ma si ipotizza si tratti di un sequestro fallito. (*Trovata morta la donna rapita a Nuoro* - *Corriere della Sera*).
- 32. OROSEI (NUORO) - 27 Marzo - Maria Antonietta Masala**, commerciante di 45 anni, è stata uccisa dal cognato, Sebastiano Secci, dopo una lite familiare. La donna è stata spinta da una scalinata, all'interno del negozio in cui lavorava. (*Orosei, omicidio al market* - *Unione Sarda*).
- 33. SEZZE (LATINA) - 30 Marzo - Simona Marcu**, 32 anni, è stata uccisa a coltellate dall'ex compagno, Petru M.. L'uomo di 33 anni ha poi tentato il suicidio tagliandosi la gola. L'omicida non riusciva ad accettare la separazione dalla compagna. (*Sezze, accoltellata e uccisa a 32 anni* - *Il Messaggero*).
- 34. REGGIO CALABRIA - 30 Marzo - Giuseppe Panuccio**, 46 anni, ha sparato 10 colpi di fucile contro il fratello, la cognata, **Cinzia Teresa Richichi** di 37 anni, e la nipotina Olga di 5. L'Unica sopravvissuta alla tragedia è stata la nipotina. Il movente pare sia stato una questione di eredità. (*Sparatoria a Reggio Calabria. Due morti e una bambina in fin di vita* - [www.ntacalabria.it](http://www.ntacalabria.it)).
- 35. VARESE – 03 Aprile – Alda Tonali**, 80 anni, pensionata, di origine italiana, è stata trovata morta nella sua casa di Varese dove viveva da sola dopo la morte del marito. Alda è stata ripetutamente colpita a pugni in diverse stanze da Diego Cangemi, pensionato italiano di 61 anni, legato affettivamente alla donna da almeno sei mesi e il quale non condivideva le frequentazioni della compagna a tal punto da picchiarla sino alla sua morte. L'uomo è stato accusato di omicidio preterintenzionale. (*Ottantenne uccisa a botte per gelosia dal fidanzato di diciannove anni più giovane* – [www.iltempo.ilsole24ore.com](http://www.iltempo.ilsole24ore.com)).
- 36. PERUGIA - 08 Aprile– Marisa Radicchia**, 53 anni, sarta, italiana è stata sgozzata con un punteruolo da Alberto Pietrini, ex marito della donna, ex camionista di 58 anni. Il movente sembra essere un litigio tra i due ex coniugi. L'omicidio si è consumato in casa della donna a Casa Castalda, piccolo borgo di Valfabbrica in provincia di Perugia. L'accusa è di omicidio volontario. (*Perugia, uccide la ex moglie e la veglia per tutta la notte* – *La Repubblica*).
- 37. LECCO – 12 Aprile –** La sparizione di **Silvia Demciuc**, prostituta moldava di 25 anni risale al 12 aprile; il ritrovamento del suo corpo avviene il 20 dello stesso mese per opera di un cacciatore che ha notato quel sacco verde dal quale spuntava il braccio di una donna, sulla strada provinciale che collega Esino Lario a Parlasco, in provincia di Lecco. L'omicidio sembra da attribuire ad una ritorsione dovuta ad una violenta faida tra una banda di albanesi e una di rumeni. La ragazza potrebbe essere stata strozzata o soffocata. (*Trovato in un sacco nel Lecchese il cadavere di una prostituta* – *La Repubblica*)
- 38. VICENZA – 12 Aprile – Ludmilla Rusu**, moldava di 37 anni è stata ritrovata morta in un appartamento di Vicenza. La donna era in Italia con regolare permesso di soggiorno. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione e la morte potrebbe risalire ad una ventina di giorni precedenti la scoperta del corpo. Ludmilla era semivestita, con la testa sotto il letto e l'abitazione era in gran disordine, il che accrediterebbe l'ipotesi di omicidio. (*Moldava trovata morta in casa a Vicenza* – [www.consiglio.provincia.tn.it/attualita/ansa.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it/attualita/ansa.it)).

- 39.SALERNO – 16 Aprile** – Un pensionato di 66 anni, Gregorio Iuzzolino, ha ucciso a fucilate la sorella **Antonia** e il cognato Giuseppe Ianniello, entrambi di 76 anni, per poi togliersi la vita sparandosi un colpo alla testa. La lite sembrerebbe scoppiata per futili motivi. La tragedia familiare si è consumata a Buccino, in provincia di Salerno. (*Orrore a Eboli: sessantasettenne spara a sorella e cognato, poi si uccide* - [www.metropolisweb.it](http://www.metropolisweb.it))
- 40.PRATO – 19 Aprile – Isabel Cristina Macarthy** è stata trovata nuda e con la gola tagliata nel suo letto. Brasiliana, di 46 anni, batteva da tempo a Montecatini, dove aveva un appartamento in affitto (la sua residenza era a Prato) ma da un po' era diventata una di quelle che si contattano attraverso gli annunci. Le indagini puntano sui clienti, occasionali o abituali. (*Violenze alle donne: cinque in poche ore – La Repubblica*).
- 41.BELLUNO – 23 Aprile** – Giuseppe Canzan, operaio di 45 anni ha tagliato la gola alla moglie **Laura Forcellini**, di 36, per poi gettarsi nel Lago del Mis. L'omicidio è avvenuto durante la notte, probabilmente mentre la donna dormiva, in quanto è stata ritrovata ancora nel suo letto. Il movente sembra essere legato a problemi economici e di gelosia, da quanto emerge da due biglietti ritrovati sul luogo del delitto. (*Taglia la gola alla moglie e si uccide* - [www.corrierealpi.gelocal.it](http://www.corrierealpi.gelocal.it)).
- 42.VERONA – 23 Aprile** – Luigi Meche e la moglie **Luciana Rambaldo**, due coniugi di Lugagnano di Sona, nel Veronese, rispettivamente di 60 e 57 anni, sono stati uccisi dopo essere stati più volte colpiti alla testa con un corpo contundente, presumibilmente un martello, non rinvenuto. La donna ha anche subito violenza sessuale prima di venire strangolata. L'autore del reato, Claudio Stoleru, romeno di 20 anni, che occasionalmente aiutava Luigi Meche nel suo lavoro di imbianchino, avrebbe giustificato il suo gesto con la richiesta di prestazioni sessuali da parte dell'uomo ucciso. (*Coppia massacrata, romeno confessa: "L'uomo mi insidiava sessualmente"* - *Il Corriere*).
- 43.PERUGIA – 28 Aprile – Concetta Genta**, 31 anni, di origini campane, da tempo residente a Foligno, ha trovato la sua morte ne "La locanda del Cavaliere che non c'è", per opera di Giampaolo Properzi, ristoratore di 65 anni, nonché proprietario dell'appartamento in affitto nel quale viveva Concetta. Ad uccidere la donna una ferita mortale sferrata con un coltello da macellaio al fianco sinistro. Il movente dell'omicidio sembrerebbe il ritardo nel pagamento delle mensilità d'affitto da parte della donna. (*Omicidio in via dei molini, arrestato Giampaolo Properzi* - [www.tgrmedia.it](http://www.tgrmedia.it)).
- 44.MILANO – 05 Maggio – Li Yang**, prostituta cinese di 46 anni è stata uccisa dal suo protettore, Junlai Chai, suo connazionale di 44 anni dopo "aver litigato per la spesa". La donna è stata trovata sul pavimento del suo appartamento in via Cagliero a Milano strangolata da un filo elettrico. (*Milano: un cinese è stato fermato, sabato notte, con l'accusa di aver ucciso la prostituta di 46 anni, Li Yang* - [www.iltempo.ilssole24ore.com](http://www.iltempo.ilssole24ore.com)).
- 45.GENOVA – 07 Maggio** – "Guadagnava poco, si lamentava sempre del suo lavoro ed era il momento di farla rigare dritta". Gheorghe Tanasa, romeno di 30 anni, fidanzato e protettore di **Violeta Dumitru**, si è giustificato così dopo aver massacrato a pugni e schiaffi la giovane prostituta sua connazionale di appena 19 anni. Violeta è stata uccisa nell'appartamento dove viveva con il suo compagno e altre 5 persone. L'uomo è stato accusato di omicidio volontario. (*"Guadagni troppo poco". Ammazzata di botte* - [www.ilsecoloxix.ilssole24ore.com](http://www.ilsecoloxix.ilssole24ore.com))
- 46.TORINO – 10 maggio** – Giovanni Lucci, elettricista di 37 anni ha strangolato la moglie **Manuela Gallo** di 32 dopo una violenta lite per motivi passionali: l'assassino accusava la consorte di avere un amante. Dopo aver strangolato la moglie, l'uomo

stesso ha chiamato i carabinieri. (*Pinerolo: strangola la moglie per gelosia – Il Corriere*).

- 47. GROSSETO – 12 Maggio** – Dopo una lite con due vicine di casa per problemi di vicinato Francesco Serreti, infermiere in pensione di 65 anni, ha sparato diversi colpi, ferendo entrambe le donne. **Gabriella De Simoni**, 69 anni, è stata colpita mortalmente alla testa; l'altra donna, di 34 anni, è rimata ferita di striscio ad una gamba e ad un braccio. Le accuse sono di omicidio volontario, lesioni e porto abusivo d'armi. (*Grosseto: spara alle vicine, una muore – Il Corriere*).
- 48. RIMINI – 14 Maggio** – L'ucraina **Lyudmyla Stepanova** e il macedone Redzep Asanovski, entrambi di 32 anni, sono stati trovati morti sulla spiaggia di Viserba di Rimini. L'uomo, impugnando un'arma giocattolo modificata con parti vere, ha prima sparato alla testa la donna, uccidendola sul colpo, rivolgendo poi l'arma contro se stesso. I due avevano avuto una relazione, dopo la separazione della donna dall'ex marito; l'uomo, responsabile dell'omicidio-suicidio, non avrebbe mai accettato l'interruzione del loro rapporto. (*Omicidio-suicidio in spiaggia a Rimini – [www.ilpiccolo.gelocal.it/dettaglio-news/Rimini](http://www.ilpiccolo.gelocal.it/dettaglio-news/Rimini)*).
- 49. BARI – 17 Maggio** – **Pasqua Scarola**, pensionata di 73 anni è stata uccisa dal marito Giuseppe Aliano di 81, a colpi di pistola per poi togliersi la vita con un colpo alla testa. Sul pavimento della casa dei coniugi a Gravina di Puglia è stata trovata anche l'arma del delitto; resta il mistero sui motivi del gesto. La coppia lascia 4 figli. (*Pensionato spara alla moglie, poi si suicida – [www.ilgiornale.it](http://www.ilgiornale.it)*).
- 50. TORINO – 18 Maggio** – **Beatrice Rattazzi**, operaia di 32 anni e madre di 2 bambini (uno di 6 l'altro di 7 anni) è stata uccisa da Raffaele Cesarano, guardia giurata di 45 anni, dal quale la donna si era separata. L'uomo, quando ha visto la ex moglie, a poca distanza dalla casa che era stata loro, in compagnia di un altro uomo, ha perso la testa e l'ha ammazzata, scaricandole addosso quattro colpi di pistola. Dopo aver ucciso la donna, ha ferito con altri due colpi di pistola Giuseppe Cardella, l'uomo di 33 anni che era con lei. (*Guardia giurata accecato dalla gelosia uccide la moglie e ferisce l'amante – La Repubblica*).
- 51. NAPOLI – 20 Maggio** – Giovanni Iacone, di 50 anni, fratello di Immacolata, moglie di Raffaele Cutolo ha ucciso la madre a colpi di martello, dopo una lite. L'anziana donna, **Pasqualina Alaia** di 78 anni, è stata trovata in fin di vita con il cranio fracassato nel suo appartamento; inutile l'intervento dei medici e l'operazione chirurgica. L'uomo era già colpevole dell'uccisione della moglie, eseguita con la medesima modalità. (*Uccisa la suocera del boss Cutolo aggredita a martellate da suo figlio – La Repubblica*).
- 52. BRESCIA – 25 Maggio** – Il corpo di **Agnese Schiopetti**, cameriera di 27 anni, è stato ritrovato nel lago d'Iseo; ad ucciderla, il marito Davide Sobacchi, cuoco di 28 anni, che l'ha strangolata e soffocata con uno straccio cacciato in gola, dopo una discussione nata dalla delusione e dalla rabbia della moglie perché lui non riusciva ad uscire dal suo passato di tossicodipendente. L'uomo è accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere. La donna lascia un bambino di soli 15 mesi. (*L'ho strangolata io poi l'ho gettata nel lago – La Repubblica*).
- 53. PIACENZA – 30 Maggio** – Riversa nel salotto di casa, con la gola tagliata e la testa quasi del tutto staccata dal collo della ragazza: così è stata trovata **Xu Xiujiun**, di 32 anni di origine cinese. Si pensa ad un macabro rituale malavitoso, teso a sottolineare una ritorsione. A rinvenire il cadavere, due amiche che si erano preoccupate avendo cercato invano la giovane. Yuri Zaffignani è il giovane di 23 anni accusato di aver sgozzato la donna, probabilmente dopo aver avuto un rapporto sessuale con lei. (*Cinese uccisa, la difesa: "E' un delitto della malavita" – [www.piacenzasera.it](http://www.piacenzasera.it)*).

- 54. VICENZA – 03 Giugno – Adriana Tibaldo**, di 60 anni è stata strangolata dal marito, che si è poi impiccato. "Sono stato io. Scusatemi": è il biglietto che Bruno Davide Cattazzo, di 60 anni, ha lasciato nella loro abitazione, senza alcuna giustificazione del gesto. I coniugi, entrambi pensionati, erano sposati da 15 anni, non avevano figli ed erano considerati come una coppia molto unita. (*Uccide la moglie e si suicida: "Sono stato io, scusatemi"* – [www.rainews24.rai.it](http://www.rainews24.rai.it)).
- 55. LA SPEZIA – 06 Giugno – Maria Gangeanu**, badante di origine romena di 47 anni, è stata uccisa dal marito Nicu Gangeanu, suo connazionale di 48 anni, dal quale si era ormai separata. L'uomo ha aggredito la donna nel porticato della casa dove lavorava con tre coltellate, inferte con un coltello da cucina comprato nel pomeriggio, sotto gli occhi dei vicini di casa. La donna era letteralmente perseguitata dall'ex marito, che aveva già collezionato una serie di denunce per una tentata violenza sessuale nei confronti di una ragazza, furti e molestie ai clienti di un supermarket. La donna era madre di tre figli (*L'Italia della paura* – [www.ilgiornale.it](http://www.ilgiornale.it)).
- 56. MILANO – 06 Giugno** – Luigi Gennaro, muratore di 49 anni, napoletano d'origine ammazza la sua compagna **Dalia Anabel**, casalinga peruviana di 38 anni, dopo la confessione della donna sul loro figlio di 4 anni: "Il bambino non è tuo!". Il muratore, preso da un raptus, strangola la convivente e poi decide di eliminarne il corpo: lo ricopre d'acido, lo rinchiude in un sacco per poi murarlo nel sottotetto della loro abitazione. Mattone su mattone e parecchio cemento costruisce una specie di sarcofago. L'uomo, dopo 6 lunghissime ore, ha confessato tutto ai carabinieri di Desio; è accusato di omicidio volontario aggravato dai futili motivi e occultamento di cadavere. (*"Questo bambino non è tuo". Lui la uccide e la mura in casa* – [www.ilgiornale.it](http://www.ilgiornale.it)).
- 57. RIMINI – 08 Giugno** – Un uomo di 35 anni, Maurizio Del Bianco, ha ucciso in preda ad un raptus la nonna di 93 anni **Natalina Angeli**. L'uomo ha colpito con una scopa l'anziana e poi l'ha gettata dal balcone, al primo piano di una palazzina a Rimini dove Del Bianco viveva con la madre e la vittima. L'uomo da tempo era sofferente di schizofrenia paranoica. (*Butta dal balcone la nonna di 93 anni – Il Corriere*).
- 58. BERGAMO – 09 Giugno – Alessandra Mainolfi**, 21 anni, originaria di Campobasso, è stata uccisa dal suo amante tunisino, un uomo sposato, durante una lite nata da motivi passionali. L'omicidio si è consumato nell'abitazione dell'uomo che, durante il litigio, ha afferrato un coltello da cucina e ha colpito più volte all'addome la sua vittima. Poi Mohamed Safi, 25 anni, ha chiamato al 113 per denunciare il delitto. Mistero sul movente dell'omicidio. (*Uccisa dal suo amante tunisino – Il Corriere*).
- 59. VENEZIA – 11 Giugno** – Giorgio Brusegan, 77 anni, ha sparato alla testa alla moglie **Lina Marangoni**, 78 anni, malata di Alzheimer, poi ha puntato la canna della pistola alla sua tempia e ha premuto il grilletto. Mentre la donna è morta sul colpo, lui ha cessato di vivere dopo poche ore all'Ospedale dell'Angelo I di Mestre. È la figlia a scoprire i corpi dei genitori senza vita. L'uomo, prima dell'omicidio-suicidio, ha scritto un biglietto in cui spiega il suo gesto come unica forma di sollievo alla sofferenza della moglie e sua e come l'ultimo atto di estremo amore. L'uomo ha anche firmato un assegno di 4000 euro spiegando che non vuole essere di peso nemmeno nell'ultimo atto della sua vita. (*Uccide la moglie malata e si suicida* – [www.espresso.repubblica.it](http://www.espresso.repubblica.it)).
- 60. PADOVA – 13 Giugno – Chiara Bernardi**, 25 anni, è stata uccisa dal marito Alessandro Milan, 24 anni, che, dopo i sospetti su una relazione extra coniugale della compagna con un collega (di 44 anni), si è recato nell'ufficio dove lavorava la

donna allo Spisal, a Conselve, uccidendo prima lei e poi ferendo quello che riteneva fosse il suo amante. L'uomo responsabile del delitto si è poi suicidato, sparandosi. La donna aveva da pochi giorni lasciato l'uomo, tornando a vivere con i genitori. (*Uccide la moglie, ferisce l'amante e poi si uccide con un fucile – Il Corriere*).

- 61. CREMA – 21 Giugno– Antonia Maria Sangiovanni**, una badante italiana di 53 anni, è stata uccisa dall'ex compagno Vito d'Onghia, di 54 anni, originario di Bari, che ha prima investito la donna con l'auto, facendola cadere dalla bicicletta, per poi inseguirla a piedi, raggiungerla, accoltellarla e lasciarla morire dissanguata nel cortile di un condominio. L'assassino è, inutilmente, fuggito in auto, nella quale, una volta arrestato sarebbe stato trovato un coltello, probabile arma del delitto. La donna due volte vedova, aveva 3 figli ed era originaria di Scannabue, nel cremonese. (*Badante italiana uccisa a coltellate a Crema, fermato il presunto assassino – Il Corriere*).
- 62. ROMA – 23 Giugno – Loredana Benincasa**, 25 anni, originaria della Puglia, da poco laureatasi alla Lumsa è stata trovata morta, con la gola tagliata e diversi segni di tagli sul corpo, rinvenuto accanto a quello al suo fidanzato che avrebbe tentato di suicidarsi. Le iniziali ipotesi di un doppio suicidio, sono state presto sostituite dall'accusa di omicidio volontario per Nicolò Distefano, 24 anni, dipendente di una ditta che produce pannelli solari: l'omicidio sarebbe avvenuto al culmine di un violento litigio. Ciò sarebbe avvalorato dai segni evidenti che Loredana abbia cercato di difendersi dalla furia omicida del fidanzato e dalle ferite sospette di quest'ultimo: Nicolò avrebbe tentato di uccidersi con un taglio alla gola poco profondo e procurato su una parte del collo vicina al mento, dove non ci sono vene vitali. Le accuse sono di omicidio volontario. (*“Non voleva morire”, è giallo sui fidanzati – [www.espresso.repubblica.it](http://www.espresso.repubblica.it)*).
- 63. CREMONA – 26 Giugno – Patricia Kakou Agha**, 22 anni, di origine ivoriana, madre di un bambino di 2 anni, è stata trovata nel suo letto strangolata con il cavo di un caricabatterie. La donna, uscita dal giro della prostituzione, lavorava in una cooperativa di pulizie e viveva con suo figlio in un centro d'accoglienza a Cremona. L'assassino è un suo connazionale Alexandre Ange Nogbou N'Gaman, camionista di 24 anni che si è costituito su suggerimento del padre. L'uomo è accusato di omicidio volontario. (*Strangolata nella casa famiglia. Sospettato l'amico ivoriano – La Repubblica*).
- 64. GENOVA - 16 Luglio - Isabel Rivera Gonzales**, 34 anni, di origine ecuadoriana, viene trovata sgozzata con un coltello nel suo appartamento a Sampierdarena. Principale indiziato è Pablo Guillermo Vera Macias, connazionale trentaseienne: l'omicidio avviene mentre la donna sta parlando al telefono con la sorella del suo presunto assassino, lamentandosi della gelosia dell'uomo, che la minacciava. (*Donna sgozzata a Sampierdarena; “Ho paura, mi minaccia” la morte arriva in diretta – La Repubblica*).
- 65. ANCONA - 17 Luglio - Renzo Mandolini**, 55 anni, attende la ex moglie **Francesca Lorenzetti**, 53 anni, davanti al suo posto di lavoro e la accoltella alla schiena. La donna muore in ospedale poco dopo. Dopo la separazione rimanevano diversi motivi di tensione tra i due, anche legati all'assegno di mantenimento. (*Ancona, uccide ex moglie per strada - TGCOM*).
- 66. BERGAMO - 24 Luglio - Maria Grazia Pezzoli**, imprenditrice quarantacinquenne, viene sgozzata con un coltello o con dei cocci di vetro nell'ufficio della sua azienda. Viene incriminato Ali Ndiogou, senegalese di 40 anni, che lavorava per la vittima e dalla quale rivendicava un cospicuo risarcimento economico. (*Bergamo, sgozzata moglie di un imprenditore - La Repubblica*).

- 67. BERGAMO - 27 Luglio - Barbara Brandolini**, 27 anni, viene trovata soffocata a casa del suo ex fidanzato, Massimiliano Pippia, 23 anni. Il giovane, arrestato, confessa l'omicidio, a cui sarebbe giunto per gelosia. (*Bergamo, strangola la sua ex. "L'ho fatto per gelosia" - La Repubblica*).
- 68. NAPOLI - 30 Luglio** - Una lite nata per una piega dei pantaloni stirata male finisce con la morte di **Raffaellina Casella**, 73 anni, per mano del fratello Gennaro, 76 anni. Sul corpo si ritrovano i segni di una colluttazione. (*Stira male, la uccide a martellate - TGC.COM*).
- 69. RAGUSA - 31 Luglio** - Hilaire Adrien Ballestra, francese di 64 anni, uccide la moglie **Elisa Riccio**, 85 anni, dopo 40 anni di matrimonio. Lei soffriva di depressione e non usciva più di casa, lui lavorava in maniera saltuaria, preoccupato di non lasciare la moglie da sola. È lo stesso Ballestra a chiamare la polizia e a confessare l'omicidio e il progetto di suicidio, inattuato per mancanza di coraggio. (*Omicidio. Un uomo uccide la moglie ottantacinquenne - Sciclinews*),
- 70. – 71. BARI - 1 Agosto - Lucia Di Muro**, 35 anni, stava cercando di lasciare il marito Giovanni Valentino, 32 anni: questo sarebbe il motivo che lo ha spinto a colpirla a morte, con un martello. Con la moglie uccide anche la suocera, **Maria Grazia Priscindarno**, 60 anni, che aveva accompagnato la figlia a riprendere alcuni effetti personali. Poi chiama il 118 e attende l'arrivo dei soccorsi. Si sentiva umiliato dalla moglie e dalla diversa estrazione sociale (*Bari, uccide moglie e suocera dopo il viaggio di nozze - Il Corriere; Canosa, la confessione di Valentino "Moglie e suocera uccise a martellate" - La Repubblica*)
- 72. BARI - 10 Agosto** - Vito Fazio, 44 anni, soffoca a mani nude, in un'esplosione di rabbia, la madre **Maria Maddalena Caradonna**, 75 anni. Nella sua lunga confessione l'uomo afferma che la madre, con cui conviveva, lo aveva sempre ossessionato, mortificandolo e rimproverandolo. (*Mani legate e soffocata. È giallo; Era una madre-padrone - La Repubblica*)
- 73. – 74. PARMA - 19 Agosto** - Massimo Del Signore, 44 anni, spara alla moglie **Gabriella Massari**, 38 anni, e alla figlia **Elisa Del Signore**, 19 anni, uccidendole, quindi punta l'arma verso di sé e si suicida. La moglie voleva lasciarlo (*Ragazza di 19 anni torna da Lloret de Mar. Assassinata dal padre, che poi si spara - Il Corriere*)
- 75. MILANO - 19 Agosto** - Nazif Sulejmanovic, 78 anni, spara contro i suoi nipoti: uccide così, con un colpo alla testa, **Svetlana Sulejmanovic**, 21 anni, e il fratello Rambo. La ragazza era incinta del terzo figlio. Secondo il nonno, i nipoti erano rei di mancargli di rispetto (*Milano, sparatoria in campo nomadi. Nonno uccide 2 nipoti: "Non mi rispettavano" - La Repubblica*).
- 76. AREZZO - 22 Agosto** - Luca Ferri, 26 anni, strangola con una cintura la fidanzata e convivente **Silvia Zanchi**, 24 anni, che probabilmente voleva lasciarlo. Dopo alcuni giorni di fuga tra Toscana ed Emilia il giovane viene ritrovato impiccato (*Donna strangolata spunta pista gelosia - La Repubblica*).
- 77. MANTOVA - 23 Agosto** - Hicham Nouni, 35 anni, di origine marocchina, uccide la moglie **Liana An-Nouni**, 30 anni, russa, colpendola con 8 coltellate al termine di una animata discussione. Il matrimonio pare fosse in crisi per qualche problema economico, la gelosia dell'uomo e divergenze circa la custodia della figlia (affidata alla nonna in Russia). (*Uccide la moglie in bagno con otto coltellate - Gazzetta di Mantova*).
- 78. – 79. MILANO - 27 Agosto** - Si tratta di una lite condominiale sfociata in tragedia quella in cui perdono la vita 3 persone: **Matilde Tanzini**, 74 anni, e la figlia **Sabrina Camerini**, 44 anni. La terza vittima è l'omicida-suicida Wesley Pessoa De

Sousa, 29 anni, vicino di casa delle donne (*Lite di condominio nel Milanese: spara a due donne e si uccide - La Repubblica*).

- 80.FANO (PESARO) - 29 Agosto - Sofia Margherita Varela Freire**, 21 anni di origine ecuadoregna, muore per una decina di martellate alla testa. A impugnare l'arma è il suo ex fidanzato Raffaele Caposiena, quarantaduenne dentista italiano, che lei pare avesse lasciato sfinita dalle continue liti e dagli attacchi di gelosia. Poco dopo il delitto l'uomo tenta il suicidio in autostrada. (*Uccide la compagna e poi tenta il suicidio - Il Centro*).
- 81.RAVENNA - 02 Settembre** - Il corpo di **Yanexy Gonzales Guevara**, cubana di 23 anni, viene ritrovato in un pozzo. Il marito, Marco Cantini è accusato di omicidio volontario. Movente potrebbe essere la recente separazione. (*Cubana morta nel pozzo indagato il marito - La Repubblica*).
- 82.ASTI - 06 Settembre** - Una giovane badante rumena, **Angela Budan**, 28 anni, muore nella sua abitazione, strozzata con una corda stretta al collo. Sconosciuti l'autore e il movente del delitto. (*Romena uccisa strozzata in casa - Il Corriere*).
- 83.PISA - 11 Settembre - Maria Jose Lima Da Silva**, 29 anni, brasiliana, viene stordita con un oggetto contundente, quindi strangolata e il corpo abbandonato in un casolare in località Piccioli. L'assassino è il cugino Ednaldo Gibson, 40 anni, scomparso subito dopo l'omicidio. (*Strangolata nel casolare - La Repubblica*).
- 84.VIBO VALENTIA – 14 Settembre** - Il cadavere carbonizzato di **una donna**, identificata dalle analisi del DNA come di nazionalità romena, viene ritrovato in un'auto bruciata in campagna. L'autopsia rivela che a uccidere la donna sono stati due colpi di pistola alla testa. (*ANSA*).
- 85.ROMA - 17 Settembre - Natalina Masci**, 43 anni, viene uccisa con un fucile da caccia dal fratello Delio, 47 anni, che uccide anche il terzo fratello Davide e poi fa fuoco anche contro i carabinieri intervenuti. L'omicida era affetto da tempo da gravi disturbi psichici e pare abbia scambiato i fratelli per una coppia di ladri. (*Uccide fratello e sorella a fucilate - Il Corriere*).
- 86. – 87. BERGAMO - 17 Settembre** - I corpi di **Natalia Holovko** e **Alla Smirnova**, ucraine, 43 e 42 anni, vengono ritrovati nella provincia bergamasca a 30 km l'uno dall'altro. Le due donne, entrambe uccise a coltellate, erano amiche. L'ex marito della Holovko, Anacleto Roncalli, 67 anni, arrestato, confessa entrambi i delitti. Il movente potrebbe essere la gelosia dell'uomo, motivo anche di numerose liti in passato. (*Donne uccise nel bergamasco, confessa l'uomo fermato - L'Espresso Local*).
- 88.REGGIO CALABRIA - 18 Settembre** - Nel corso di un litigio per motivi di gelosia, Francesco Manti, 53 anni, spara e uccide la moglie **Orsola Nicolò**, 42 anni, dalla quale si era separato da qualche mese. Al delitto assiste la figlia minore della coppia. Subito dopo l'uomo si dà alla fuga facendo perdere le sue tracce. (*Uccisa dal marito davanti alla figlia - Il Corriere*).
- 89.NAPOLI - 19 Settembre** - Dopo una violenta lite, Francesco Turco, 81 anni, uccide a colpi di forbici la moglie **Delia Vicedomini**, 73 anni. Soffriva di manie di persecuzione e temeva che la donna volesse ucciderlo. (*Ottantunenne uccide a coltellate la moglie. Temeva che la consorte volesse ammazzarlo - Il Corriere*).
- 90.FERRARA - 27 Settembre** - Luca Vitali, 32 anni e una lunga storia di problemi psichici e cure, mette in atto il folle piano omicida che da giorni progetta. Quando la madre **Tosca Natali**, 66 anni, rientra a casa la massacra a coltellate. Con lei uccide anche il fratello Marco, 37 anni, quindi si costituisce. Non voleva più continuare ad assumere farmaci. (*“Non voglio medicine” E massacra a coltellate la madre e il fratello - La Repubblica*).

- 91.FOLIGNO (PERUGIA) - 1 Ottobre - Mariane Puscasu**, la romena di 34 anni uccisa a coltellate ieri a Foligno, e il suo assassino, il pakistano Mahmood Arshat, in passato avevano avuto una storia, che però si era conclusa circa un anno fa. Sembra che l'uomo non avesse mai accettato la fine di questa storia e avesse quindi continuato a molestare la donna. L'ha colpita almeno 10 volte con un coltello di 30 centimetri. (*Massacrata a coltellate la donna uccisa in Via Mameli - <http://Tutt'oggi.Info/articolo - 9382.php>*).
- 92.TRAPANI - 2 Ottobre** - Una donna, **Maria Milana**, è stata trovata morta nella propria abitazione nel trapanese. La vittima che è stata trovata vestita e riversa in camera da letto nella sua villetta, sarebbe stata uccisa con colpi di arma da fuoco, alcuni dei quali l'avrebbero raggiunta al collo e all'addome. Non sono stati trovati segni di effrazioni, segno che la vittima conosceva il suo assassino. (*Omicidio a Trapani. Uccisa a colpi di pistola - Calabria Report*).
- 93.GIANO DELL'UMBRIA (PERUGIA) - 6 Ottobre – Elena** è stata uccisa a calci, morsi, pugni, ferita con coltello e un bastone. Un omicidio per futili motivi, scattato da un litigio per l'eccessiva gelosia della donna. (*"Troppo gelosa", uccisa a calci e morsi. - Confessa il fidanzato della romena assassinata in provincia di Perugia - La Stampa*).
- 94.BOVALINO (REGGIO CALABRIA) - 7 Ottobre – L'ha uccisa con due coltellate alla gola**, poi ha trascinato il cadavere sulla spiaggia e l'ha buttato in mare. Sono finite così le speranze di una vita migliore di una trentenne moldava, **Olesia Ciobanu**, giunta solo da un mese in Italia per lavorare come badante ad un novantenne. (*Calabria: Moldava uccisa a coltellate e gettata in mare - RaiNews24*).
- 95.ROMA - 9 Ottobre – Ha ucciso la madre, Paola Tesi**, a coltellate, colpendola più volte alla gola, mentre dormiva nel suo letto, in preda ad un raptus di follia. L'uomo, un romano di 30 anni, dopo l'episodio ha chiamato la polizia e si è fatto arrestare. (*Uccide la madre malata di schizofrenia a coltellate - La Repubblica*).
- 96.ALASSIO (SAVONA) - 16 Ottobre – Proseguono a pieno ritmo le indagini per individuare l'omicida di Alina Nutica**, la ragazza romena di 18 anni il cui cadavere, massacrato a bastonate, è stato trovato ieri sera, gettato in una scarpata. (*Prostituta romena massacrata a bastonate nel savonese - ANSA*).
- 97.CAMPOBASSO - 17 Ottobre – Antonio Scalabrino**, 60enne ed ex dipendente di banca, ha ucciso con due colpi di fucile, la moglie, **Maria Luisa De Benedictis**, sotto gli occhi dei figli, un giovane di 20 anni e una bambina di sette. Sarebbe stata la gelosia la molla che ha fatto scattare il raptus di follia che ha portato l'uomo a compiere il folle gesto. (*Uccide la moglie davanti ai figli - Il Tempo*).
- 98.FORESTO SPARSO (BERGAMO) - 18 Ottobre - Lui, Jon Gorko**, 46 anni, muratore romeno immigrato da anni nella Bergamasca, non si era rassegnato alla fine del rapporto con la sua giovane ex compagna, la connazionale **Ionela Paslariu**, operaia di 30 anni. Recentemente l'aveva minacciata di morte più volte, durante ripetuti litigi. Poi la tragica conclusione: lui è andato a casa della donna e l'ha uccisa colpendola alla gola con un taglierino e preso dalla disperazione, si è tolto la vita nello stesso modo. (*La gelosia fa due morti - Il Tempo*).
- 99.REGGIO CALABRIA - 20 Ottobre** - Omicidio volontario. Con questa accusa è stato arrestato a Reggio Calabria dai Carabinieri Giuseppe Mangiola, 88 anni. L'anziano era assistito dalla badante romena, **Eluta Ilaf**, di 44 anni, che è stata raggiunta da un colpo di fucile alla testa e trovata in una pozza di sangue dai Carabinieri avvisati da una telefonata anonima. (*Spara e uccide la badante romena. Arrestato 88enne a Reggio Calabria - La Repubblica*).

- 100. VADA (LIVORNO) – 21 Ottobre** - Una donna di 42 anni, **Felicia Wentel**, di nazionalità rumena, è morta all'ospedale di Livorno dopo essere stata brutalmente aggredita ieri mattina nel suo appartamento. Picchiata con un martello, una mazza o comunque «un corpo contundente di forma cilindrica». L'assassino le ha sfondato il cranio e l'ha lasciata lì, agonizzante. Poi è fuggito portandosi via l'arma. (*L'assassino le ha sfondato il cranio - Il Tirreno*).
- 101. SAN PIETRO INFINE (CASERTA) - 23 Ottobre - Adriana D'Agostino** è stata uccisa ieri mattina, intorno alle 8.30. L'uomo che le ha sparato un colpo di fucile da caccia all'addome è il suo compagno di una vita. In base alle testimonianze raccolte sembra che la coppia attraversasse una crisi già da qualche mese. La crisi nei rapporti li avrebbe portati, pare proprio il giorno prima, da un avvocato e sembra che la separazione fosse ormai imminente. (*Uccide la moglie a fucilate - Il Tempo*).
- 102. BARI - 30 ottobre – Nunzia Sisto**, barese di 47 anni, è clinicamente morta dopo che la testa ha sbattuto sull'asfalto, mentre suo fratello, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, in un incidente stradale che è apparso sospetto dal primo istante. L'auto che li ha speronati era guidata dal padre. L'uomo non si è fermato. (*Sperona lo scooter della figlia - L'espresso*).
- 103. BOLOGNA - 3 novembre –** Si erano lasciati una settimana fa, ma lui non accettava la separazione. Stamattina l'ennesima lite, finita in tragedia. Un romeno di 51 anni ha ucciso con otto coltellate l'ex fidanzata **Maria Aurica Ungureanu**, di 31 anni e si è tagliato la gola con la stessa arma. (*Uccide l'ex fidanzata a coltellate poi si suicida con la stessa arma - La Repubblica*).
- 104. – 105. MAGENTA (MILANO) - 8 novembre –** Le ha massacrato a coltellate perché non lo lasciavano riposare. **Amalia Francisco**, 61 anni e sua figlia **Rached Achada**, 33, due donne di origine filippina sono state uccise, per futili motivi e dissidi familiari, legati alla convivenza, che andavano avanti da mesi. (*Filippine uccise nel milanese, fermato un parente - Il Corriere*).
- 106. MANZANO (UDINE) - 11 novembre - Tatiana Tulissi**, 37 anni, è stata trovata intorno alle 18.30 uccisa con tre colpi di pistola nella sua residenza sulle colline a Manzano. Tatiana è stata aggredita sull'uscio di casa. (*Donna uccisa in villa, giallo nell'udinese - La Repubblica*).
- 107. CATANIA - 14 novembre –** “Non la sopportavo più”. Queste le parole pronunciate da Paolo La Rocca, 25 anni, il figlio, con problemi psichici, di **Lidia Miano**, 54 anni, uccisa giovedì scorso nella sua abitazione di Licodia Eubea, in provincia di Catania, con decine e decine di coltellate. (*Fermato figlio donna uccisa a coltellate. “Non la sopportavo più” - Il Tempo*).
- 108. CATTOLICA (RIMINI) - 17 novembre -** Il titolare cinquantunenne dell'hotel Ritter di Cattolica ha ucciso la moglie, **Loretta Mussoni**, sparandole due colpi al petto con un fucile calibro 12. Poi ha sparato alla figlia ferendola ad una gamba e si è barricato in casa per una mezz'ora circa. Alla fine ha fatto fuoco contro di sé, senza però riuscire a suicidarsi. Il dramma è arrivato alla fine di un lungo periodo di litigi tra i coniugi, che stavano per separarsi. (*Albergatore spara alla moglie, ferisce la figlia e tenta il suicidio - Il Messaggero*).
- 109. VERONA - 20 novembre –** Ha ucciso la moglie, i tre figli e poi si è sparato un colpo alla testa. Ancora non si sa perché un commercialista di Verona ha sterminato la famiglia, perché ha sparato alla moglie, **Maria Riccarda Carrara Bottagisio**, e ai suoi bambini di nove, sei e tre anni. (*Verona, stermina la famiglia, uccide moglie e 3 figli, poi si suicida - La Repubblica*).

- 110. TRENTO - 23 novembre** - Uccide a coltellate la sua ex compagna, la psicologa **Ilenia Graziola**, 29 anni di Nogaredo, dalla quale non accettava di essere mollato, poi la stessa lama ancora intrisa di sangue, Carlos Ignacio Carrasco Ortega, cileno di 40 anni, da anni in Trentino, la dirige verso se stesso, dritta al cuore e se la conficca nel torace per oltre venti centimetri. (*Massacra l'ex fidanzata e poi si uccide - L'espresso*).
- 111. FOGGIA - 1 dicembre** - Ha aggredito la madre, **Maria Luisa Caterina De Nardellis**, di 74 anni, in cucina e dopo averla gettata a terra le ha premuto sulla gola un matterello da cucina fino ad ucciderla (*53enne uccide la madre e poi chiama i Carabinieri - La Repubblica*).
- 112. ROMA - 2 dicembre** - Valerio Ullasci ha ucciso a colpi di machete i genitori, Vincenzo Ullasci di 59 anni e **Maria Spina** di 60 anni, e poi, dopo averli massacrati ha chiamato la polizia. La furia omicida è scattata ieri sera, poco dopo le undici, quando il figlio trentenne ha preso in mano il machete e, dopo aver colpito il padre, si è accanito contro la madre, intervenuta per difendere il marito (*Il massacro a Mentana: trentenne uccide i genitori a colpi di machete - Il Tempo*).
- 113. ROSSANO CALABRO (COSENZA) - 3 dicembre** – E' stato arrestato con l'accusa di uxoricidio Antonio Solforino, 40 anni: secondo gli inquirenti l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, ha ucciso con una coltellata al torace la moglie **Ada Solforino**, 30 anni. (*Rossano Calabro: Donna uccisa a coltellate, arrestato il marito con l'accusa di uxoricidio - La Repubblica*).

## Le fonti consultate sono sia di natura cartacea che elettronica:

- Calabria Report
- Caserta Oggi
- Gazzetta di Mantova
- <http://gazzettino.quinordest.it>
- <http://lnx.casertasette.com>
- <http://newscontrol.repubblica.it> e Repubblica
- <http://Tutt'oggi.Info/articolo-9382.php>
- <http://www.ansa.it>
- <http://www.consiglio.provincia.tn.it/attualita/ansa.it>
- <http://www.corriere.it>
- <http://www.corrierealpi.gelocal.it>
- <http://www.globalpress.it>
- <http://www.ilgiornale.it>
- <http://www.ilgrecale.it>, agenzia di stampa
- <http://www.ilpiccolo.gelocal.it/dettaglio-news/Rimini>
- <http://www.ilsecoloxix.ilsole24ore.com>
- <http://www.ilterno.ilsole24ore.com>
- <http://www.ilticino.net>
- <http://www.la7.it>
- <http://www.lungoparma.it>
- <http://www.metropolisweb.it>
- <http://www.molisenews.net>
- <http://www.notizieonline.it>
- <http://www.ntacalabria.it>
- <http://www.ottopagine.it>
- <http://www.piacenzasera.it>
- <http://www.pupia.tv/campania/notizie/>
- <http://www.quotidianonet.it>
- <http://www.repubblica.it>
- <http://www.tgrmedia.it>
- <http://www.tir.fm/fmnews>
- <http://www.tusciaweb.it>
- <http://www.varesenews.it>
- <http://www.venetotoday.it>
- <http://www.leggonline.it>
- Il Centro
- Il Foglio
- Il Giorno Bergamo-Brescia
- Il Messaggero
- Il Tempo
- Il Tirreno
- L'Espresso e <http://espresso.repubblica.it>
- La Gazzetta del Mezzogiorno
- La Nuova Sardegna
- La Stampa
- RaiNews24
- Sciclinews
- Teleradioerre
- TGCOM
- Unione Sarda

## **Note sulle autrici:**

Le autrici sono volontarie della Casa delle donne per non subire violenza, a Bologna.

### **CHIARA PASINETTI**

- Laureata in Culture e Diritti Umani presso la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna con il professor Sandro Mezzadra portando una tesi sul lavoro domestico e i movimenti degli anni '70-'80 per il salario alle casalinghe ("Il salario alle casalinghe, una forma di riscatto all'imposizione dei ruoli");
- attualmente frequenta la Laurea Specialistica di Culture e Diritti Umani presso la Facoltà di Scienze Politiche.

### **FEDERICA URSO**

- Laureata in *Psicologia Cognitiva Applicata* presso l'Università degli Studi di Bologna,
- sta attualmente ricoprendo il ruolo di educatrice presso la Comunità socio educativa il *Piccolo Principe* che accoglie minori provenienti da situazioni familiari conflittuali o da contesti disagiati.

### **MARTA VENTURINI**

- Laureata in *Psicologia Clinica* presso l'Università degli Studi di Padova.
- Specializzanda in *Psicoterapia Cognitivo-Costruttivista* presso la Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva ed è in formazione come Sessuologa Clinica presso la scuola del Centro Italiano di Sessuologia, Bologna.
- Attualmente collabora con il Centro Gruber, poliambulatorio specialistico per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e Disturbi d'Ansia e Psicosomatici e con l'Università degli Studi di Padova, seguendo un progetto di ricerca dal titolo: *Il Disturbo del Comportamento Alimentare come variante di Disturbo Fobico: uno studio psicofisiologico sulle emozioni di paura e disgusto.*

### **CINZIA VERUCCI**

- Laureata nel 2003 presso la Facoltà di Giurisprudenza di Bologna con una tesi sulle adozioni internazionali dal titolo: "Il regime internazionalprivatistico nell'adozione dei minori";
- nell'a.a. 2003-2004 frequenta il Master per Giuristi Internazionali tenuto dall'Università di Bologna, durante il quale ha modo di approfondire il diritto internazionale fra cui la tutela dei diritti umani e dei minori;
- da giugno a settembre 2004 collabora come stagère presso lo Studio Legale Euro Jura Consulting di Bruxelles specializzato in diritto comunitario e in diritto internazionale;
- dal 2003 al 2007 collabora come praticante avvocato con alcuni studi legali di Bologna esperti in varie tematiche del diritto civile, con particolare approfondimento alle problematiche legate all'immigrazione e alla cittadinanza;
- dal 2007 esercita la professione di avvocato specializzato in diritto di famiglia e diritto minorile oltre che nella tutela e assistenza legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti.

Per contatti: Casa delle donne per non subire violenza, [info.casadonne@women.it](mailto:info.casadonne@women.it)